

SEGUITO SESSIONE EUROPEA 2018

QUADRO FINANZIARIO PLURIENNALE 2021-27

COM(2018)321 Un bilancio moderno al servizio di un'Unione che protegge, che dà forza, che difende

COM(2018)322 Proposal for a Council Regulation laying down the multiannual financial framework for the years 2021 to 2027

23 luglio 2018



UNIONE EUROPEA

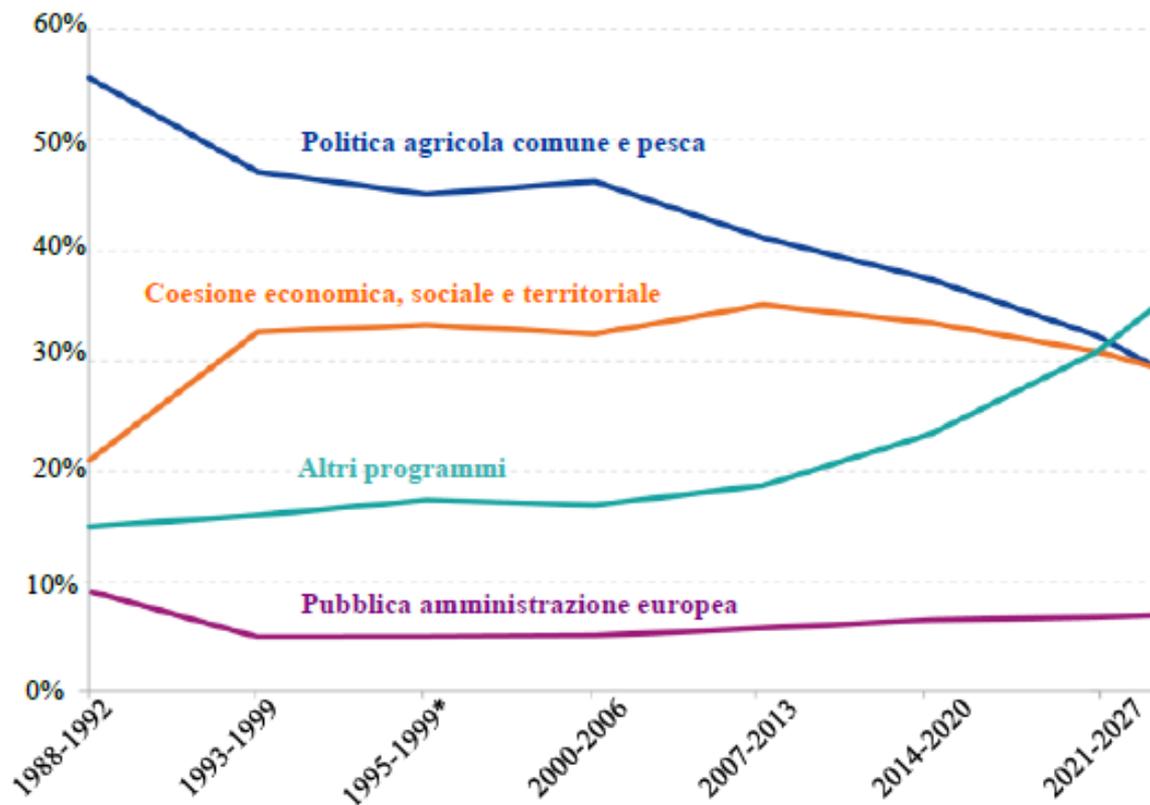


La proposta della Commissione relativa al Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2021-27

- **Una proposta priva di grandi ambizioni** - in un quadro politico non facile – che prova a conciliare le nuove priorità politiche per l'azione comunitaria emerse in questi anni (*gestione delle frontiere esterne, difesa e sicurezza comune*) con quelle già presenti (*ricerca e innovazione, giovani e mobilità, investimenti e reti*) in quadro di bilancio sostanzialmente invariato
- Complessivamente la proposta prevede risorse complessive per **1,135 mld di euro** (1,279 a prezzi correnti) pari all'1,11% del reddito nazionale lordo dell'UE a 27, quindi con un'incidenza inferiore rispetto all'attuale (1,16%)
- **I tagli hanno riguardato inevitabilmente le due maggiori aree di spesa dell'UE:** politica di coesione e politica agricola comune (entrambe per la prima volta sotto il 30% del totale), non giustificati con considerazioni di merito, ma piuttosto realizzati per «far quadrare i conti»
- In entrambi i casi, per continuare a mobilitare più o meno gli stessi investimenti **si riducono i tassi di co-finanziamento europei** aumentando quindi il peso sui bilanci nazionali e regionali

La proposta della Commissione relativa al Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2021-27

Evoluzione dei principali settori nel bilancio dell'UE



*Adeguato all'allargamento del 1995

La proposta della Commissione relativa al Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2021-27

- Viene rivista la struttura complessiva del bilancio, allineando in modo più esplicito le priorità con i titoli di bilancio che diventano 7:
 1. Mercato unico, innovazione e agenda digitale
 2. Coesione e valori
 3. Risorse naturali e ambiente
 4. Migrazione e gestione delle frontiere
 5. Sicurezza e difesa
 6. Vicinato e resto del mondo
 7. Pubblica amministrazione europea
- Le priorità hanno però un peso finanziario molto diverso: le prime 3 assorbono complessivamente quasi l'80% del totale; le priorità 4 e 5 non arrivano al 5%

THE NEW MULTIANNUAL FINANCIAL FRAMEWORK 2021 - 2027

A BUDGET FOR A UNION THAT PROTECTS, EMPOWERS AND DEFENDS

In billion euro, current prices

I. SINGLE MARKET, INNOVATION AND DIGITAL €187.4

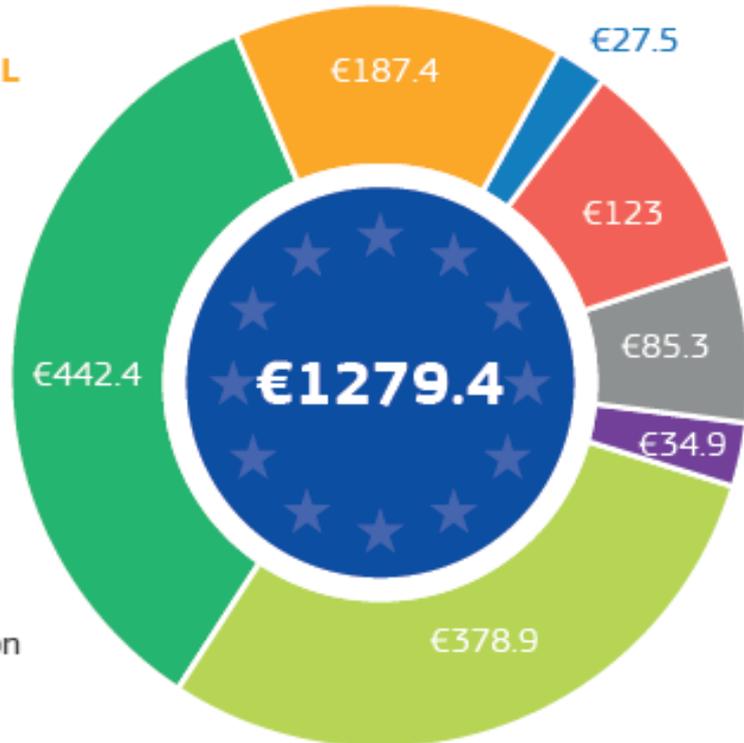
- 1 Research and Innovation
- 2 European Strategic Investments
- 3 Single Market
- 4 Space

II. COHESION AND VALUES €442.4

- 5 Regional Development and Cohesion
- 6 Economic and Monetary Union
- 7 Investing in People, Social Cohesion and Values

III. NATURAL RESOURCES AND ENVIRONMENT €378.9

- 8 Agriculture and Maritime Policy
- 9 Environment and Climate Action



V. SECURITY AND DEFENCE €27.5

- 12 Security
- 13 Defence
- 14 Crisis Response

VI. NEIGHBOURHOOD AND THE WORLD €123

- 15 External Action
- 16 Pre-Accession Assistance

IV. MIGRATION AND BORDER MANAGEMENT €34.9

- 10 Migration
- 11 Border Management

VII. EUROPEAN PUBLIC ADMINISTRATION €85.3

- 17 European Public Administration

La proposta della Commissione relativa al Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2021-27

- Sul fronte delle entrate, a dispetto delle aspettative sollevate, i cambiamenti sono solo incrementali
- Vengono introdotte nuove risorse proprie, che potrebbero arrivare a contribuire per circa il 12% al bilancio totale:
 - Assegnazione al bilancio dell'UE del 20% delle entrate provenienti dal sistema di scambio delle quote di emissioni;
 - Graduale introduzione di una base imponibile consolidata comune per l'imposta sulle società (condizionata all'adozione della legislazione necessaria);
 - Contributo nazionale calcolato in base alla quantità di rifiuti non riciclati di imballaggi in plastica.
- A seguito della brexit viene proposta la graduale eliminazione di tutte le correzioni dal lato delle entrate per garantire un pacchetto di bilancio equo ed equilibrato, e la riduzione al 10% delle spese di riscossione trattenute dagli Stati membri sulle risorse proprie tradizionali

Le considerazioni della giunta sulla proposta di QFP

- Insoddisfazione per una proposta «a somma zero» priva di ambizioni e non ancorata a una strategia di sviluppo Europea chiara di lungo periodo;
- Contrari ai tagli per politica di coesione e politica agricola comune (in particolare il pilastro per lo sviluppo rurale) che hanno il maggiore impatto territoriale e con la gestione condivisa regionale sono anche le politiche che «avvicinano» maggiormente l'Europa ai cittadini;
- Dubbi sul ruolo e sulla concreta attuazione del nuovo Programma di Supporto alle Riforme con una dotazione di 25 mld di euro e sui rapporti con quanto richiesto alla politica di coesione (in particolare FSE)
- Positivo accoglimento dell'aumento delle risorse per il programma Erasmus, il consolidamento di Orizzonte Europa e l'introduzione di un nuovo programma Europa Digitale con un budget di 9 mld